



Bolzano Vicentino, 9 dicembre 2024

Circolare n.70

Ai tutori dei minori interessati  
e p.c. Ai Docenti

**Oggetto: Indicazioni istruzione parentale - esami di idoneità ed esame di Stato come candidati esterni.**

Al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale che intendano avvalersi dell'istruzione parentale effettuano una comunicazione direttamente al dirigente scolastico della scuola del territorio di residenza, dichiarando di possedere la capacità tecnica o economica per provvedere all'istruzione dell'alunno.

Tutti i tutori dei minori residenti a Bolzano Vicentino e a Quinto Vicentino rientranti nell'obbligo scolastico che intendono avvalersi dell'istruzione parentale per l'anno scolastico 2025/2026, sono tenuti a presentare a mano in modalità cartacea oppure a mezzo raccomandata a/r o via PEC **entro il 31 gennaio 2025** la dichiarazione di istruzione parentale (<https://icbolzanoquinto.edu.it/servizio/istruzione-parentale/>) con allegato il progetto didattico-educativo di massima che si intende seguire in corso d'anno e i documenti d'identità di entrambi i genitori.

Sulla base di tale dichiarazione, il dirigente prende atto che l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è effettuato mediante l'istruzione parentale. Si ricorda che la domanda va rinnovata ogni anno.

Il minore in istruzione parentale deve sostenere il prescritto esame annuale di idoneità entro il 30 giugno, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 febbraio 2021, n. 5. Le domande di iscrizione all'esame di idoneità devono pervenire alle istituzioni scolastiche prescelte per l'effettuazione dell'esame:

- **entro il 30 aprile 2025**
- solo per l'esame di Stato di terza secondaria di primo grado **entro il 20 marzo 2025**

È necessario precisare che in vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati in istruzione parentale esterni partecipano alle prove INVALSI entro il mese di aprile (articolo 7 e 10 del decreto legislativo n.62/2017) presso l'istituzione scolastica statale o paritaria dove sosterranno l'esame di Stato.

Nel caso in cui la richiesta di iscrizione all'esame di idoneità venga inviata in un'altra scuola, i tutori sono tenuti a comunicarlo al nostro Istituto. Allo stesso modo dovranno comunicare l'esito degli esami sostenuti.

Si precisa che:

- L'alunno in istruzione parentale non è iscritto all'Istituto.

- La commissione per l'esame di idoneità a classi della scuola primaria o alla classe del primo anno della scuola secondaria di primo grado è composta da due docenti designati dal dirigente scolastico. La commissione per l'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, presieduta dal dirigente scolastico o da suo delegato, è composta da un numero di docenti corrispondente al consiglio di classe tipo della scuola, designati dal dirigente scolastico.

Le prove si svolgono in una sessione unica nel mese di giugno, salvo diverse indicazioni ministeriali e vertono sui piani di studio delle classi per le quali i candidati non siano in possesso di promozione o di idoneità.

- L'esame di idoneità alle classi della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado consiste in due prove scritte, riguardanti, rispettivamente l'area linguistica e l'area matematica ed in un colloquio pluridisciplinare inteso ad accertare l'idoneità dell'alunno alla frequenza della classe per la quale sostiene l'esame.
- L'esame di idoneità alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado consiste nelle prove scritte di italiano, di matematica e della prima lingua comunitaria adottata dalla scuola sede di esame, nonché in un colloquio pluridisciplinare su tutte le materie di studio.
- La valutazione delle prove è effettuata collegialmente dalle commissioni secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.
- I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo, possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.
- La valutazione delle prove per l'Esame di Stato è effettuata dalla commissione secondo i criteri deliberati dalla stessa validi sia per i candidati interni sia per i candidati esterni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Marzia Rizzato